



COMUNE DI BRINDISI

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 76 del Registro 13/03/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA - TIPO DI “CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA O SISTEMI DA ACCUMULO DA REALIZZARE NELLA CITTA’ DI BRINDISI” E DEL PRIMO “MASTERPLAN DEGLI INTERVENTI DI RIMEDIAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI ED IMMATERIALI FINALIZZATA ALLA VISIONE STRATEGICA DELLO SVILUPPO DELLA CITTÀ”

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **tredici** del mese di **marzo** alle ore **09:25**, in Brindisi nella sede Comunale.

A seguito della convocazione disposta con appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
Marchionna Giuseppe	SINDACO	Si		
Tedesco Giuliana	VICE SINDACO	Si		
Maglie Antonella Daniela	ASSESSORE	Si		
Elmo Cosimo	ASSESSORE	Si		
Antonucci Livia	ASSESSORE	Si		
Cozzolino Caterina	ASSESSORE	Si		
Saponaro Ercole	ASSESSORE	Si		
Scarano Teodoro	ASSESSORE	Si		
Scioscioli Mario	ASSESSORE	Si		
Pisanelli Antonio	ASSESSORE	Si		

Tot. **10** Tot. **0**

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Francesco Rosario Arena

Il SINDACO Dott. Giuseppe Marchionna, constatata la legalità dell'adunanza, invita la giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto presentato dal competente Ufficio su proposta dell'Assessore al ramo:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- la legislazione nazionale favorisce ed incentiva lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia considerandole di pubblico interesse e di pubblica utilità (art. 1 comma 4 della legge 10/91, art. 12 comma 1 del D. Lgs 387/03);
- il D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199, in attesa dei Decreti Ministeriali che stabiliscono principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, individua le aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto Legge n. 13 del 24/02/2023 PNRR 3 apporta diversi aggiornamenti al D.Lgs. 199/2021, prevedendo ulteriori semplificazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici in aree agricole;
- ai sensi della Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*, art.1 comma 5, le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. *(comma così modificato dall'art. 8, comma 1-quater, legge n. 133 del 2008, introdotto dall'art. 38, comma 10, legge n. 164 del 2014)*;
- **il DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2024, n. 190 -Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118. (24G00205) ([GU Serie Generale n.291 del 12-12-2024](#))** entrato in vigore del provvedimento: 30/12/2024, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118, *definisce i regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti.*
- *il decreto assicura, che anche nell'interesse delle future generazioni, la massima diffusione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante la razionalizzazione, il riordino e la semplificazione delle procedure in materia di energie rinnovabili e il loro adeguamento alla disciplina dell'Unione europea, nel rispetto della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, dei beni culturali e del paesaggio.*

CONSIDERATO CHE *le regioni e gli enti locali si adeguano ai principi di cui al DLGS 190/2024 entro il termine di centottanta giorni dalla data della sua entrata in vigore e nelle more dell'adeguamento*

, si applica la disciplina previgente e che In caso di mancato rispetto del termine di cui al primo periodo, si applica il presente decreto dopo i 180 giorni.

VALUTATO che la realizzazione e l'esercizio di ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili e la realizzazione delle relative opere di connessione e delle infrastrutture necessarie all'esercizio degli stessi comporteranno inevitabilmente impatti ambientali e paesaggistici che si possono riassumere nei seguenti aspetti:

- **consumo o mutazione dell'utilizzo del suolo**, che, in alcuni casi, potrebbe perdere la propria vocazione agricola in cambio di una generalizzata antropizzazione;
- **determinazione di un significativo impatto visivo dell'impianto;**
- **abbattimento di eventuali arbusti o alberi del territorio;**
- **incremento delle emissioni** in atmosfera in fase di cantiere a causa dell'incremento del flusso di mezzi pesanti da e per l'impianto;
- **emissioni acustiche** dovute soprattutto alla fase di cantiere e alla fase di esercizio, le quali, seppur rimanendo entro i limiti di legge, comporteranno inevitabilmente un peggioramento del clima acustico che caratterizza il contesto esterno;
- **modifiche rilevanti del paesaggio urbano e extraurbano;**

CONSIDERATO che sono in corso di istruttoria numerose richieste per impianti a fonti rinnovabili, oltre a quelli già esistenti e autorizzati, con conseguenti effetti cumulativi degli impatti ambientali generati;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato le *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”* le quali, all'Allegato 2, stabiliscono i criteri per la fissazione di misure compensative a favore dei Comuni da orientare su interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto. Tale Allegato 2 stabilisce inoltre che *“le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale non possono comunque essere superiori al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto”*. Le stesse devono tener conto del reale impatto dell'opera da realizzare, commisurando le compensazioni all'impatto sul territorio.

DATO che Lo Stato italiano, anche al fine di favorire la costruzione del consenso sulla localizzazione e realizzazione delle opere, ha spesso ritenuto opportuno procedere compensando economicamente i disagi delle popolazioni interessate dalla realizzazione delle infrastrutture;

che al fine di incrementare l'efficacia di questo strumento (le opere compensative), è necessario che le opere compensative abbiano **un valore territoriale** e siano rivolte, quindi, alla **qualità del territorio**.

In altre parole, sarebbe preferibile che vengano realizzate compensazioni territoriali ed ecologiche legate all'infrastruttura e non compensazioni monetarie la cui destinazione non sia chiara e condivisa anche le società proponenti.

E su questo aspetto già qualcosa si è fatto con il **Decreto Sviluppo (d.l. 70/2011)**, che non solo ha fissato come tetto massimo per le opere compensative il 2% del valore complessivo dell'opera da realizzare (rispetto al precedente 5%), ma ha anche specificato che tali compensazioni devono essere **“connesse alla funzionalità dell'opera e comprendere le misure di mitigazione ambientale”**.

RITENUTO necessario, visti tutti gli impatti ambientali sopra indicati, prevedere la corresponsione di

misure compensative degli impatti ambientali generati, sulla base di quanto previsto dall'Allegato 2 al **Decreto Ministeriale 10/09/2010** “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e dal **Decreto Sviluppo DL70/2011**;

1. che la quantificazione delle misure compensative sarà definita dagli uffici tecnici comunali competenti, in accordo con la Giunta Comunale e in maniera congiunta con il proponente durante la fase autorizzativa, e che le stesse non saranno a carattere meramente patrimoniale/economico e che comunque andranno definite sulla base dell'importo stabilito **nella misura massima** tra i seguenti valori:

- Quantificazione del 2% dell'investimento , ai sensi del DL 70/2011 e calcolato sulla base delle asseverazioni da parte di società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966 con autorizzazione ministeriale, per il rilascio dell' Asseverazioni di piani economico-finanziari - ex art. 1. L. 1966/39 disposto dall'art. 193 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023 e dall'art. 1, comma 1, lett. a) L.R. 38/2018 da rendere disponibili in allegato;
- Quantificazione del 3% dei proventi , ai sensi del DM 2010, calcolato sulla base delle curve di prezzo Baringa (società indipendente di caratura internazionale) e con tasso di interesse al 4.45%, come disposto dal DM 20 settembre 2024;

VISTO lo schema tipo di Convenzione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto dal Settore Pianificazione Territoriale, disciplinante gli obblighi da assumersi da parte della Società proponente l'intervento, in ordine alle modalità di corresponsione di misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e per sistemi di accumulo;

VISTA la bozza di **MASTERPLAN** degli Interventi di rimediazione e riqualificazione delle infrastrutture materiali ed immateriali finalizzata alla definizione di una Visione strategica dello sviluppo della Città, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO atto che il suddetto Masterplan è stato elaborato dai Dirigenti tecnici del Comune di Brindisi ed è suddiviso per importi e categorie di intervento, in particolare è stata redatta una scheda per interventi materiali ed immateriali fino a € 250.000,00; da € 250.000,00 a € 500.000; da € 500.000,00 a € 750.000; da € 750.000,00 a € 1.000.000; da € 1.000.000,00 a € 1.500.000; da € 1.500,00 a € 2.000.000; oltre € 2.000.000; Gli interventi inseriti, che non hanno un finanziamento da altre fonti, sono suddivisi secondo le seguenti strategie di azione:

- Interventi di riqualificazione /recupero e/o adeguamento di immobili comunali;
- Interventi per riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture viabilità e/ o reti tecnologiche;
- Interventi ambientali di compensazioni su parchi, giardini e aree verdi;
- Bonifiche e messe in sicurezza di siti inquinati;
- Interventi di efficientamento energetico di edifici comunali;
- Restauro beni monumentali;
- Interventi di Miglioramento della qualità urbana;
- Interventi immateriali (cultura, servizi sociali, turismo).

E' evidente che il Masterplan così strutturato e che è uno strumento dinamico ed in evoluzione rappresenta una visione strategica della città sulle azioni di sviluppo con uno sguardo rivolto alla cura e la tutela delle patrimonio materiale ed immateriale.

RITENUTO che esiste un collegamento essenziale tra le compensazioni territoriali ed ambientali che le società dovranno sottoscrivere nella bozza di convenzione allegata al presente atto, con gli interventi individuati nel Masterplan di rimediazione e riqualificazione delle infrastrutture materiali ed immateriali;

DATO ATTO che le prescrizioni da riportare nell'atto autorizzativo a cura di qualsivoglia Ente anche sovraordinato, dovranno rispettare le condizioni riportate nel citato schema tipo di Convenzione, le quali rispettano le normative vigenti in materia e gli obiettivi di qualità ambientale che si prefigge l'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO CHE

- la quantificazione delle misure compensative sarà definita dagli uffici tecnici comunali competenti in accordo con la Giunta Comunale e in maniera congiunta con il proponente durante la fase autorizzativa;
- le stesse non saranno a carattere meramente patrimoniale/economico e che comunque andranno definite sulla base del Masterplan di opere allegato che tuttavia sarà suscettibile di variazioni in base alle esigenze effettive del territorio o sopravvenute;
- che lo stesso Masterplan prevede per ogni fascia di importo la suddivisione nelle seguenti categorie di opere:
 - Interventi di riqualificazione /recupero e/o adeguamento di immobili comunali;
 - Interventi per riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture viabilità e/ o reti tecnologiche;
 - Interventi ambientali di compensazioni su parchi, giardini e aree verdi;
 - Bonifiche e messe in sicurezza di siti inquinati;
 - Interventi di efficientamento energetico di edifici comunali;
 - Restauro beni monumentali;
 - Interventi di Miglioramento della qualità urbana;
 - Interventi immateriali (cultura, servizi sociali, turismo).

DATO ATTO che tale contributo sarà da versare dal Proponente al Comune, in accordo con lo stesso e a seguito di Convenzione sottoscritta secondo lo schema allegato, e che il Comune provvederà ad introitarla in apposito capitolo nel Bilancio Comunale, quale somma con vincolo di destinazione alla spesa per la realizzazione delle opere compensative e futuri progetti inseriti nel Masterplan di cui sopra con finalità di natura ambientale individuate da apposita normativa in materia, tese al miglioramento della qualità ambientale del territorio, delle infrastrutture e della comunità;

RAVVISATA la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di approvare l'allegato schema tipo di Convenzione, al fine di disciplinare le modalità di corresponsione delle compensazioni correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e sistemi di accumulo;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del

Settore Pianificazione del Territorio, proponente, nonché dai Responsabili del Settore Lavori Pubblici e Trasporti, del Settore Gestione Patrimonio Immobiliare, del Settore Ambiente e Paesaggio in relazione alla redazione del Masterplan allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- **DI CONSIDERARE** le premesse di cui in parte narrativa, che si intendono integralmente riportate, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.241/90;
- **DI APPROVARE** la prima bozza di **MASTERPLAN** degli Interventi di rimediazione e riqualificazione delle infrastrutture materiali ed immateriali finalizzata alla definizione di una Visione strategica dello sviluppo della Città, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale
- **DI DARE ATTO** che il Masterplan è per sua natura uno strumento dinamico, che potrà essere pertanto variato in relazione alle esigenze sopravvenute e alle peculiarità e caratterizzazioni del contesto spazio-temporale di riferimento;
- **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Lavori pubblici l'inserimento delle proposte di intervento nel redigendo aggiornamento del Programma OOPP 2025/27;
- **DI APPROVARE** l'allegato **schema tipo di Convenzione**, disciplinante gli obblighi da assumersi da parte della Ditta proponente l'intervento, in ordine alle modalità di corresponsione di misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e sistemi di accumulo nel Comune di Brindisi;
- **DI STABILIRE** che la quantificazione delle misure compensative sarà definita dagli uffici tecnici comunali competenti in accordo con la Giunta Comunale e in maniera congiunta con il proponente durante la fase autorizzativa, e che le stesse non saranno a carattere meramente patrimoniale/economico e che comunque andranno definite sulla base dell'importo stabilito nella misura massima tra i seguenti valori:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Quantificazione del 2% dell'investimento, ai sensi del DL 70/2011 e calcolato sulla base delle asseverazioni da parte di società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966 con autorizzazione ministeriale, per il rilascio dell'Asseverazioni di piani economico-finanziari - ex art. 1. L. 1966/39 disposto dall'art. 193 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023 e dall'art. 1, comma 1, lett. a) L.R. 38/2018 da rendere disponibili in allegato; |
| <ul style="list-style-type: none">- Quantificazione del 3% dei proventi, ai sensi del DM 2010, calcolato sulla base delle curve di prezzo Baringa (società indipendente di caratura internazionale) e con tasso di interesse al 4.45%, come disposto dal DM 20 settembre 2024; |

- **DI STABILIRE** che l'importo cosè determinato sarà destinato alla realizzazione delle opere inserite nel Masterplan, redatto dai settori tecnici dell'ente, cosè come indicato nella premessa in funzione delle

esigenze e priorità che saranno stabilite di volta in volta dall'Amministrazione comunale anche con un semplice nota a firma del Sindaco;

- **DI DARE ATTO** che il contributo sarà da versarsi dal Proponente al Comune, in accordo con lo stesso e a seguito di Convenzione sottoscritta tra le parti, e che il Comune provvederà ad introitarla in apposito capitolo nel Bilancio Comunale da individuarsi con successivo atto a valere sul bilancio di esercizio dell'annualità in cui si verificherà l'esigibilità dell'entrata quale somma con vincolo di destinazione alla spesa per la realizzazione di opere compensative e futuri progetti come determinato nella Convenzione;
- **DI RENDERE NOTO**, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che il responsabile del procedimento inerente le misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e sistemi di accumulo nel Comune di Brindisi, è il Dirigente Pianificazione Territoriale, Ing. Rosabianca MORLEO;
- **DI AUTORIZZARE** l'ing. Rosabianca MORLEO, in qualità di Dirigente Pianificazione Territoriale, a sottoscrivere, anche digitalmente, la Convenzione che stabilisce di volta in volta le compensazioni e che potrà eventualmente subire delle lievi modifiche dalla bozza approvata che non abbiano rilevanza strutturale;
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con il voto favorevole di tutti i presenti ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di provvedere.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene firmato digitalmente da:

SINDACO

Dott. Giuseppe Marchionna

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Rosario Arena

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI BRINDISI

Proposta di Delibera di Giunta n°. 87 del 10/03/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA - TIPO DI “CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA O SISTEMI DA ACCUMULO DA REALIZZARE NELLA CITTA’ DI BRINDISI” E DEL PRIMO “MASTERPLAN DEGLI INTERVENTI DI RIMEDIAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI ED IMMATERIALI FINALIZZATA ALLA VISIONE STRATEGICA DELLO SVILUPPO DELLA CITTÀ”

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Condizioni:

Brindisi, 13/03/2025

Il Dirigente
Ing. Rosabianca Morleo
(parere sottoscritto digitalmente)

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA - TIPO DI "CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA O SISTEMI DA ACCUMULO DA REALIZZARE NELLA CITTA' DI BRINDISI" E DEL PRIMO "MASTERPLAN DEGLI INTERVENTI DI RIMEDIAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI ED IMMATERIALI FINALIZZATA ALLA VISIONE STRATEGICA DELLO SVILUPPO DELLA CITTÀ"

SECONDO PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, viene espresso il parere del responsabile del servizio alla regolarità tecnica: **Favorevole.**

Note:

Brindisi, 13/03/2025

Il Dirigente

arch. Fabio Lacinio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA - TIPO DI "CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA O SISTEMI DA ACCUMULO DA REALIZZARE NELLA CITTA' DI BRINDISI" E DEL PRIMO "MASTERPLAN DEGLI INTERVENTI DI RIMEDIAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI ED IMMATERIALI FINALIZZATA ALLA VISIONE STRATEGICA DELLO SVILUPPO DELLA CITTÀ"

TERZO PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, viene espresso il parere del responsabile del servizio alla regolarità tecnica: **Favorevole.**

Note: il parere è reso con riferimento a quanto di competenza del settore Gestione Patrimonio Immobiliare e quindi relativamente all'approvazione dello schema di masterplan redatto dagli uffici tecnici dell'ente

Brindisi, 13/03/2025

Il Dirigente

Deliberazione **N° 76**

proposta **n° 87** del **10/03/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA - TIPO DI "CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA O SISTEMI DA ACCUMULO DA REALIZZARE NELLA CITTA' DI BRINDISI" E DEL PRIMO "MASTERPLAN DEGLI INTERVENTI DI RIMEDIAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI ED IMMATERIALI FINALIZZATA ALLA VISIONE STRATEGICA DELLO SVILUPPO DELLA CITTÀ"

QUARTO PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, viene espresso il parere del responsabile del servizio alla regolarità tecnica: **Favorevole.**
Note:

Brindisi, 13/03/2025

Il Dirigente
MORCIANO STEFANO
